

***PREMESSA***

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, avvenuta nel 2000, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante “partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale è affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Internazionale ed i Diritti Umani, subentrate in tale compito alla Direzione Generale per gli Affari Politici.

La relazione che segue è pertanto suddivisa in aree geografiche ed in una sezione relativa alle attività in ambito multilaterale, dove si illustrano i singoli capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex lege 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale, le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati.

A ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

Segue un’appendice statistica riassuntiva dei dati d’insieme.

### ***1. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (DGEU)***

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15) è responsabile della gestione dei fondi della Legge 180/92 per l'area geografica di sua competenza (Europa e Repubbliche centroasiatiche ex-URSS). Essa è responsabile per due capitoli di spesa inerenti alla Legge in parola.

La presente sezione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071.1 (fornitura diretta di beni e servizi), con i relativi importi impegnati ed erogati nel 2009. La seconda parte riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2009 attraverso il Capitolo 4071.2 (contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri). Le risorse complessivamente disponibili per il 2009 sono ammontate a € 340.911,00 (rispetto a € 1.061.972 disponibili nell'esercizio finanziario 2008).

#### **Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.**

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € **81.256** è stato possibile partecipare ad iniziative che si collocano nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. la DGEU, su proposta dell'ambasciata d'Italia a Sarajevo, ha deciso di fornire sostegno all'EUFOR-Althea in Bosnia-Erzegovina nel campo dello sminamento. Il progetto consiste in uno sforzo aggiuntivo nel campo dello sminamento, specificamente per quanto concerne i mezzi di trasporto e l'equipaggiamento in dotazione al personale addetto al settore con l'acquisto di metal detector, flak jackets, face protection visors e uniformi da lavoro. L'importo richiesto era di € 20.000, l'importo erogato è stato pari a € 9.792.
2. Su proposta dell'ambasciata d'Italia a Sarajevo, la DGEU ha erogato € 15.000 per un intervento di sostegno alla Brcko National School of Public Administration, attraverso l'acquisto di beni ed attrezzature. La scuola di Brcko punta a formare funzionari e quadri della pubblica amministrazione bosniaca secondo criteri europei onde consentire loro di acquisire un patrimonio di conoscenze tali da permettere alle amministrazioni pubbliche bosniache di operare nel rispetto degli standard europei.
3. L'Associazione Civile "Sonce Sole", in collaborazione con la Facoltà di Pedagogia dell'Università di Skopje (Macedonia), ha chiesto attrezzature per per l'asilo multietnico "Biseri-Perle" (allestimento di un parco giochi). Tale iniziativa permette ai circa 50 bambini di lingua turca, albanese e slavo-macedone, attraverso la condivisione degli spazi di gioco, di interagire e superare le differenze imposte dalla società e dalle famiglie, il tutto seguito dai professionisti dell'Università di Skopje e da educatori provenienti dall'Italia,

che già collaborano con l'associazione. Su proposta della nostra Ambasciata nella FYROM, è stato erogato un contributo di € 11.200.

4. La Direzione dell'Armenian Rescue Service (ARS) ha segnalato all'Ambasciata d'Italia a Jerevan l'esigenza di acquistare forniture per equipaggiamento tecnico necessario alla costruzione della "situation room" all'interno della "Crisis Management State Academy". Il progetto promuove un maggiore grado di efficienza nella gestione delle situazioni di emergenza da parte delle autorità preposte alla protezione della popolazione civile, attraverso simulazioni di casi di crisi. E' stato erogato un contributo € 9.792.
5. Su proposta dell'ambasciata d'Italia a Tbilisi (Georgia), è stato sostenuto l'acquisto di beni strumentali e finanziari per il soggiorno in Italia di minori sfollati. Il progetto mira a promuovere e migliorare le attività dell'Associazione Georgia-Italia, che negli ultimi 15 anni ha promosso, in collaborazione con enti locali della regione Sicilia, il soggiorno in Italia di minori sfollati a seguito dei noti conflitti. L'obiettivo perseguito è di contribuire ad alleviare le sofferenze nelle popolazioni beneficiarie, dirette e indirette ed altresì di consolidare e migliorare i rapporti bilaterali italo-georgiani. Ritenendo l'iniziativa compatibile con quanto previsto dalla legge 180/92, è stato erogato un importo pari a € 8.700.
6. La DGEU ha accolto la richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo), in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, riguardante la fornitura di attrezzature per la Casa delle persone anziane di Pristina. Il progetto proponeva l'acquisto di attrezzature (due sollevatori elettrici, cinque carrozzine pieghevoli) per gli ospiti dell'istituto in prevalenza anziani soli, disabili e con problemi fisici e psichici di ogni età ed etnia presenti in Kossovo. Nell'Istituto da cinque anni i volontari della Comunità di Sant'Egidio di Pristina visitano ed assistono gli anziani ed i disabili, organizzando eventi ed escursioni con l'obiettivo di alleviare solitudine ed esclusione sociale. E' stato concesso un contributo di € 6.700.
7. Su proposta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo), la DGEU ha approvato il progetto, presentato dalla "Caritas Umbria" a Klina per l'acquisto di un minibus per bambini e malati. Obiettivo dell'intervento è stato di facilitare il trasporto scolastico sia dei bambini sani che disabili, al fine di garantire loro la partecipazione alle attività scolastiche ed una maggiore sicurezza. E' stato concesso un contributo di € 20.000.

**Capitolo 4071.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani**

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € **259.867**, è stato possibile partecipare a numerose iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono le seguenti:

1. “Contributo alla costituzione del Consiglio di Cooperazione Regionale” (Regional Co-operation Council, RCC). L’organismo in parola ha sostituito il Patto di Stabilità per il Sud-Est Europa, raccogliendone l’eredità e assicurando la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione dei Balcani e della loro integrazione a termine nella UE. L’Italia è stata chiamata a contribuire alla costituzione del RCC ed il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la DGEU, ha accordato un contributo di € 33.508.
2. “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”. Nel contesto generale dell’azione di valorizzazione della cooperazione nel bacino Adriatico-Ionico, nella prospettiva dello sviluppo di una strategia regionale, il MAE sostiene e promuove l’Iniziativa Adriatico Ionica (IAI); e ciò congiuntamente alla Regione Marche, che ospita ad Ancona e fornisce supporto al Segretariato dell’organismo. Per quanto precede ed aderendo, in ottica di sinergia, ad una proposta della Regione di creazione di un sistema per la catalogazione delle iniziative già realizzate o in corso di realizzazione nell’area adriatico-ionica in tema di integrazione, pacificazione e sicurezza per sostenere il processo di stabilizzazione della penisola balcanica, la DGEU ha concesso un contributo di € 50.000.
3. Prosecuzione del progetto “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”. In connessione con la corrente presidenza Italiana dell’Iniziativa Adriatico Ionica ed in connessione con l’obiettivo di progressivo rilancio della componente progettuale della stessa, è stato concesso un secondo contributo, pari a euro € 40.219.
4. “Corso di specializzazione per i diplomatici delle Repubbliche di Albania, Armenia e Kosovo”. Oggetto dell’iniziativa è stato un Corso di Specializzazione per diplomatici albanesi, armeni e kosovari organizzato dalla SIOI di Roma. Il programma del corso, che prosegue analoga iniziativa attuata negli scorsi anni in favore di altri Paesi dell’area impegnati in azione di stabilizzazione e costruzione istituzionale, tocca gli aspetti salienti della nuova concezione globale di sicurezza, la geopolitica degli assetti regionali, la cooperazione tra gli Stati in campo economico e sociale, i processi di democratizzazione e la protezione delle minoranze, il sistema di garanzia dei

diritti umani delle Nazioni Unite, il ruolo dell'Unione Europea nella promozione dei diritti umani e della pace. Particolare rilievo è dato all'analisi del ruolo della diplomazia multilaterale per la prevenzione e la gestione delle crisi e per la stabilizzazione dei processi di pace in un quadro europeo e atlantico. La DGEU ha erogato un contributo di € 40.000.

5. “Predisposizione di un inventario delle proprietà pubbliche in Bosnia-Erzegovina”. Il progetto presentato dall’“Office of the High Representative in Bosnia and Herzegovina” (OHR) propone la realizzazione di un inventario delle proprietà pubbliche e rientra tra le iniziative della comunità internazionale tese a rafforzare le istituzioni statali, favorire la pacificazione e garantire prospettive di stabilità al Paese Balcanico. La realizzazione dell’inventario costituisce un passaggio cruciale anche in vista della transizione dell’attuale assetto internazionale incentrato sull’OHR a quello a guida UE. La DGEU ha erogato un contributo di € 15.000.
6. “Venti di pace sul Caucaso. Conferenza dei popoli del Caucaso”. L’iniziativa, a carattere pluriennale, è promossa dall’Associazione “Rondine Cittadella della Pace” ed è finalizzata alla creazione di un sentimento internazionale di simpatia, amicizia e cooperazione fra le popolazioni della regione caucasica e fra queste e l’Italia, apportando in tal modo un contributo ai processi di pace nella regione. Valutata l’iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo pari ad € 5.000.
7. “International Course on International Humanitarian Law”. L’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) ha richiesto un contributo per la realizzazione di un Corso estivo sul diritto internazionale umanitario per militari e civili provenienti da Serbia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nell’ambito del pluriennale impegno volto a favorire il rispetto dei diritti umani nelle situazioni di conflitto, sia internazionale che interno, e di emergenza. Il programma del corso verte sui principi generali e le norme del diritto umanitario derivanti dalle Convenzioni dell’Aja e dai Protocolli di Ginevra, con ampio rilievo alle specifiche problematiche inerenti alle operazioni di mantenimento della pace ed alle attività di assistenza umanitaria svolte da militari sotto l’egida delle Nazioni Unite o di altri Organismi internazionali e/o regionali. Il contributo della DGEU è stato di € 7.000.
8. “Seminario - Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e operazioni di Pace; partecipazione dei Paesi Balcanici (Kosovo)”. Il progetto, presentato dall’IIDU di Sanremo, intende favorire la partecipazione di ufficiali del KSF, i vari interlocutori presso la Missione KFOR della NATO, la Missione EULEX e gli ambienti accademici, culturali e politico-istituzionali locali al Seminario sul tema “Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e Operazioni di pace”. Al fine di fornire un apporto alla stabilizzazione democratica della Regione Balcanica, ed in linea con i propositi della partecipazione dell’Italia

alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, la DGEU ha erogato un contributo di € 10.000.

9. “Community Reconciliation through Poverty Reduction Projet funded by Human Security Trust Fund” (Bosnia-Erzegovina). La DGEU ha erogato all’UNDP un contributo di € 20.000 per il programma di sminamento nella località di Bunica, nella regione dell’Erzegovina. Tale bonifica può contribuire allo sviluppo socio-economico ed avere immediati effetti sul reddito della popolazione locale negli ambiti turistico, ambientale (gestione dei rifiuti) e culturale (restauro dei beni culturali).
10. “Commissione di storici italiani e tedeschi”. Il progetto, presentato dal Centro italo-tedesco “Villa Vigoni” nello spirito della “Dichiarazione d’intenti” italo-tedesca sottoscritta dai Ministri degli Esteri Frattini e Steinmeier in occasione del Vertice bilaterale di Trieste del novembre 2008, intende realizzare un approfondimento comune sul passato di guerra italo-tedesco e in particolare sugli internati militari italiani, come contributo alla costruzione di una comune cultura della memoria. La DGEU ha erogato un contributo di € 25.000.
11. “Frontiere Macedoni”. Il progetto, presentato dalla Guardia di Finanza, ha inteso promuovere la professionalizzazione degli ufficiali di frontiera e l’adeguamento degli equipaggiamenti in dotazione presso i posti di frontiera. Altro obiettivo è quello di promuovere l’adeguamento della FYROM all’*acquis* di Schengen ed accrescere la sicurezza dell’area. La DGEU ha erogato un contributo di € 14.000.

**DGEU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Capitolo 4071.1** Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 81.256

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
GEORGIA	Fornitura di beni strumentali e finanziari per il soggiorno in Italia di minori sfollati per Associazione Georgia-Italia	Ambasciata Tbilisi	8.700
ARMENIA	Acquisto equipaggiamento tecnico per il progetto "Establishment of Situation Room" promosso dall'Armenian Rescue Service (ARS)	Ambasciata Jerevan	9.792
MACEDONIA	Fornitura di attrezzature per parco giochi per l'asilo multietnico di Biseri-Perle	Ambasciata Skopje	11.200
KOSOVO	Fornitura di attrezzature per la Casa delle persone anziane di Pristina	Ambasciata Pristina	6.700
KOSOVO	Acquisto minibus tramite la "Caritas Umbria" a Klina per trasporto bambini	Ambasciata Pristina	20.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Acquisto di attrezzature per la Scuola di Brcko	Ambasciata Sarajevo	15.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Sostegno all'EUFOR nel campo dello sminamento	Ambasciata Sarajevo	9.792
<b>Totale erogazioni Cap. 4071.1: € 81.184</b>			

\*\*\*\*\*

**Capitolo 4071.2** Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 259.867

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE - SUD-EST EUROPA	Contributo italiano alla costituzione del Regional Cooperation Council (RCC)	RCC	33.508
REGIONALE GENERALE	Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro-Adriatico	REGIONE MARCHE – IAI	50.000
REGIONALE GENERALE	Prosecuzione al supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro-Adriatico	REGIONE MARCHE-IAI	40.219
MACEDONIA	Corso di specializzazione per i diplomatici di Albania, Armenia e Kosovo	SIOI	40.000

BOSNIA-ERZEGOVINA	Predisposizione di un inventario delle proprietà pubbliche in Bosnia-Erzegovina	OHR	15.000
REGIONALE	Commissione di storici italiani e tedeschi sul passato di guerra	VILLA VIGONI	25.000
CAUCASO	Conferenza dei popoli del Caucaso e contributo ai processi di pace nella regione	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	5.000
MACEDONIA	Frontiere macedoni: professionalizzazione degli ufficiali di frontiera	GUARDIA DI FINANZA	14.000
GENERALE	Corso estivo sul diritto internazionale umanitario per militari e civili della Serbia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo	IIDU	7.000
GENERALE	Seminario "Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani, operazioni di pace" per promuovere la stabilizzazione democratica della Regione Balcanica	IIDU	10.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Operazioni di bonifica e sminamento nella località di Bunica	UNDP	20.000
Totale erogazioni Cap. 4071.2:			€ 259.727

**TOTALE GENERALE: € 340.911,00**

## **2. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)**

Nel corso dell'anno 2009, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha promosso iniziative ispirate alle finalità della L. 180/92 con fondi disponibili sul Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale e sul Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie. Le risorse complessivamente disponibili sono ammontate a € 128.204,12 (rispetto a € 1.053.439 dell'esercizio finanziario 2008).

### **Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.**

Per l'anno 2009 è stato deciso di ottimizzare la gestione delle limitate risorse disponibili trasferendo i fondi del Piano Gestionale 4151.1 al Piano Gestionale 4151.2.

### **Capitolo 4151 . 2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.**

Con i fondi disponibili, pari a 112.882 Euro, ai quali sono stati aggiunti 15.322,12 Euro stornati da altro capitolo, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative:

1. Organizzazione degli Stati Americani (OSA) - Programma di Assistenza all'Azione Integrata contro le Mine Antiuomo (AICMA). Nell'ambito di tale Programma, attivato dall'OSA sin dal 1998, è stato possibile contribuire per:
  - Ecuador - Perù: contributi di 35.000 Euro e di Euro 15.322,12 per la campagna di educazione ed assistenza alle vittime nell'ambito del Programma di Sminamento Umanitario nella zona di confine tra Ecuador e Perù. Obiettivo del progetto è di continuare l'attività di sminamento nelle zone di confine tra Ecuador e Perù denominate Cordigliera del Condor e Rio Chira e ridurre in tal modo il pericolo per le comunità che vivono nelle zone interessate causato dalla presenza di mine antipersona. Tra le attività previste si segnala la fornitura di assistenza medica e psicologica per la riabilitazione delle vittime e il contributo al loro reinserimento nelle rispettive comunità anche sotto il profilo socio-economico.
  - America Centrale: contributi di 35.000 Euro e di 12.882 Euro per il Programma di Assistenza alle Vittime in America Centrale. Obiettivo del progetto è di riabilitare e reintegrare nella società i sopravvissuti alle mine anti-persona in America centrale e ridurre gli effetti fisici e

psicologici delle ferite sofferte. Il Programma AICMA intende offrire sostegno alle vittime per completare la loro riabilitazione fisica e sostenere il loro reinserimento socio-economico. Il Programma è diretto in particolare ad aree di Nicaragua e Honduras.

2. OSA – Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR): contributo di 20.000 Euro per il Progetto “Iniziativa sulle Politiche Pubbliche dirette alla sicurezza dei cittadini ed ai diritti umani nelle Americhe”. Obiettivo del progetto è di contribuire al miglioramento della sicurezza dei cittadini nelle Americhe, attraverso l’identificazione di *standard* applicabili nell’area della sicurezza pubblica e definire raccomandazioni per gli Stati membri su come migliorare la sicurezza attraverso politiche di prevenzione del crimine efficaci e nel rispetto dei diritti umani.
3. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) – Contributo di 10.000 Euro per la realizzazione del Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola realizzato a Sanremo nel settembre 2009. Il progetto rientra nelle attività dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo per favorire il rispetto dei diritti umani. Il programma è destinato a 5 partecipanti provenienti dai seguenti Paesi latinoamericani: Bolivia, Colombia, Ecuador, Nicaragua e Perù.

**DGAM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Capitolo 4151.2** - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
ECUADOR-PERU'	in ambito Programma d'Azione Integrale contro le Mine Antiuomo (AICMA)	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	35.000,00
ECUADOR-PERU'	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	15.322,12
AMERICA CENTRALE	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	35.000,00
AMERICA CENTRALE	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	12.882,00
AMERICHE	Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola	IIDU	10.000,00
AMERICHE	IACHR-Iniziativa sulle Politiche Pubbliche dirette alla sicurezza dei cittadini ed ai diritti umani nelle Americhe	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	20.000,00
Totale erogazioni Cap. 4151.2:			€ 128.204,12

**TOTALE GENERALE:** € 128.204,12

### **3. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM)**

Nel 2009 lo stanziamento complessivo sul cap. 4241 (piani gestionali 1 e 4), per le iniziative riconducibili alla Legge 180/92, è stato di € 741.124, con una riduzione del 60% rispetto al 2008 (€ 1.881.973) e del 71% rispetto al 2007 (€ 2.561.973). Lo stanziamento inizialmente assegnato per l'esercizio finanziario 2009 è stato di € 341.124 Euro, con una successiva integrazione di € 400.000 Euro assegnata in sede di assestamento di bilancio, della quale si è avuta certezza solamente nel mese di agosto.

L'esiguità delle risorse a disposizione ha comportato una selezione delle iniziative, con l'esclusione di progetti molto validi, ma il cui costo unitario – sebbene in termini assoluti non eccessivo – avrebbe esaurito lo stanziamento complessivo. La scelta della DGMM è stata pertanto quella di favorire la più ampia gamma possibile di progetti, per rispondere all'esigenza prioritaria di mantenere attività e collegamenti diversificati a vasto raggio nell'area geografica di competenza.

Nel contempo, sono comunque proseguiti contatti ed attività intrapresi nei precedenti esercizi, al fine di consolidare il rapporto positivamente avviato con enti ed organizzazioni internazionali impegnati in campo umanitario, nella prospettiva che la situazione finanziaria futura possa consentire di continuare a partecipare in maniera attiva e propositiva a progetti di rilevanza internazionalmente riconosciuta.

Si elencano di seguito le iniziative intraprese nell'esercizio 2009.

#### **Cap. 4241.1 – Fornitura diretta di beni e servizi**

Sono stati impegnati € 19.646 per il progetto denominato “Arabic Women Network”, consistente nella redazione di uno studio di fattibilità per la costituzione presso l'ISIAO, in cooperazione con la Lega Araba, di un centro permanente di documentazione, informazione e monitoraggio sulla condizione della donna nei paesi della Lega Araba.

#### **Cap. 4241.4 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani**

Sono stati erogati i contributi di seguito indicati, per complessivi € 721.478, a totale esaurimento delle risorse disponibili.